# MIGRANTI NELLE C.A.S.E.: ASSOCASA CONTRO PELINI, ”SIAMO ALL’ASSURDO”

2 Ottobre 2015



L’AQUILA – “Ormai siamo all’assurdo. La nostra amministrazione tende la mano ai rifugiati ma dimentica i suoi cittadini”. Sono le parole di Franco Marulli dell’Assocasa Ugl rispetto all’apertura dell’assessore Fabio Pelini all’ipotesi di ospitare gli immigrati che arrivano in Abruzzo negli alloggi antisismici dell’Aquila.

“Un’idea che l’assessore Pelini ha accolto, facendone addirittura il suo slogan. È doloroso assistere a questa politica dell’apparire, fatta soltanto per un tornaconto d’immagine. Siamo per l’accoglienza umanitaria, ma se parallelamente a questa vengono attuate delle politiche a favore della popolazione locale”.

“Solo se pensiamo al trattamento riservato alla frazione di San Gregorio, non si può non restare indignati. Le cento famiglie che vivono nelle case popolari sono state lasciate nel più totale abbandono: crepe nella case a 7 anni dal sisma, topi nelle abitazioni, immondizia ovunque, erba alta che copre i marciapiedi, un ecomostro pericolante al centro del quartiere, mai messo in sicurezza”.

“Una Giunta comunale che ha dimostra un’incapacità umanitaria verso i suoi cittadini come può esserlo verso gli extracomunitari?”.

“A San Gregorio – prosegue Marulli – sono ancora irrisolti i problemi di alcune persone con grave disabilità fisica, costrette a vivere in edifici fatiscenti  e con barriere architettoniche. Ben 450 famiglie in fragilità sociale hanno fatto domanda per una alloggio al progetto Case e aspettano più di un anno per sapere se hanno diritto a un alloggio”.

“C’è una forte esigenza abitativa e l’assessore pensa al consenso elettorale appoggiando questa assurda proposta. Data l’evidente incapacità amministrativa della giunta, che dovrebbe avere un piano più chiaro nella gestione del patrimonio abitativo, senza lasciarsi andare a queste iniziative estemporanee utili solo a creare malcontento sociale, chiediamo che l’assessore Pelini rimetta il suo mandato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli